LA VOLPE E L'UVA

C'era una volta una volpe molto furba.

Al suo apparire tutti animali del bosco fuggivano, sapendo quanto fosse crudele e insaziabile, tanto che alla fine si ritrovò senza più niente da mangiare.

Affamata, volpe giunse in un vigneto.

Passò di fianco a dei tralci di vite da cui pendevano grossi grappoli d'uva matura, che parevano dolci e succosi.

"Uva? Con fame che ho, meglio che niente..." si disse volpe.

Così si alzò sulle zampe posteriori e saltò con agilità per afferrare un po' d'uva, ma non riuscì a raggiungerla.

Allora si allontanò per prendere rincorsa e provò ancora, con tutte sue forze.

Riprovò più e più volte, con ostinazione ma senza alcun successo: grappoli d'uva sembravano sempre più lontani.

"Cra! Cra! Cra!" rideva dall'alto di un ramo una cornacchia, prendendosi gioco di lei.

"Quest'uva è troppo acerba! Poco importa se non riesco ad afferrarla... ritornerò quando sarà matura!"

Concluse ad alta voce volpe, gonfiando petto per darsi un contegno, nonostante delusione patita e pancia vuota.

i	il
gli	la